Lire 10 la copia - Fuori Territ... Anno II - N. 320 - Sabato 20 Marzo 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180). Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Gli aiuti americani all'Italia dopo il 18 aprile

Marshall smentisce le asserzioni dei comunisti

Una vittoria dell'estrema sinistra significherebbe che il popolo italiano "desidera dissociarsi dal programma di ripresa economica europea,,: e gli Stati Uniti ne trarrebbero immediatamente le conseguenze

WASHINGTON, 19 — Il Segretario di Stato Marshall ha dichiarato che una vittoria comunista nelle elezioni del 18 aprile prossimo avrà per conseguenza immediata l'eliminazione dell'Italia dal programma di assistenza alla ripresa economica europea.

In un discorso pronunziato alla Università di California, il Segretario di Stato ha sottolineato l'immanenza della crisi politica che si sta sviluppando in Italia e che costituisce un elemento integrante dell'odierna situazione mondiale, più minacciosa per i nostri ideali e interessi di qualsiasi altro nella storia. Ha biasimato poi l'Unione Sovietica e i comunisti per la loro replica in Europa dei metodi freddamente calcolati del regime nazista, subito dopo confermando che gli Stati Uniti, pur restando fermi sui loro principii basilari, manterranno la porta aperta a qualsiasi iniziativa di conciliazione generale.

Marshall ha difeso poi l'importanza attribuita dal Governo alla situazione europea nel quadro del panorama politico internazionale, giustificata dalle esigenze della strategia generale «in base alle quali noi non possiamo permetterci di disperdere i nostri sforzi». Il Ministro ha sottolineato la sua fede nel trionfo finale della democrazia al termine della lotta mondiale fra la libertà e la tirannide, dopo avere illustrato le singole fasi dell'invadenza comunista in Europa, la quale ha dato un vantaggio iniziale ai dittatori.

Marshall è passato quindi ad esaminare la situazione in Italia, che sta gradualmente avviandosi verso il suo momento decisivo, ed ha richiamato l'attenzione dell'uditorio sulla pretesa del partito comunista italiano che l'assistenza americana all'Italia continui senza mutamenti di sorta anche se l'estrema sinistra uscirà vincitrice dalle elezioni del 18 aprile. In proposito il Ministro ha fatto questa precisazione: «Se il popolo italiano deciderà di affidare il potere a un Governo nel quale l'influenza dominante spetti a un partito la cui ostilità al programma di assistenza americana alla ripresa economica europea è stata ripetutamente e clamorosamente dichiarata in pubblico, dovremo concludere che il popolo italiano desidera dissociarsi da tale programma».

Marshall ha poi riaffermato il desiderio americano di raggiungere un accordo con la Russia. «Continueremo a fare tutto il possibile per trovare una base di accordo. Vogliamo lasciare la porta aperta ad ogni passo verso la conciliazione, ma al tempo stesso siamo decisi a non cedere sui principii fondamentali della nostra politica, e ci opporremo ad ogni ulteriore attentato ai diritti e alla vita dei popoli liberi. Un mezzo immediato per l'effettiva applicazione di questa nostra politica è la tempestiva attuazione del programma di ricostruzione europea. L'avvento al potere dei comunisti in Cecoslovacchia ha rivestito — ha detto Marshall — una forma audace e brutale, evidentemente intesa a impressionare il popolo finlandese e il resto delle Nazioni libere dell'Europa occidentale».

Infine Marshall ha fatto un parallelo fra la sua azione di Segretario di Stato e quella di Capo di Stato Maggiore durante la guerra ed ha ricordato che proprio come durante l'ultima guerra il vantaggio iniziale è sempre in favore delle dittature, ma alla fine le democrazie vincono invariabilmente, tuttavia ciò provoca una tale perdita di posizioni e di forze da imporre alle democrazie una lotta lunga e dura per riguadagnare il terreno perduto.

Mentre perdura ancora vivissima in tutti gli Stati Uniti l'eco del discorso di Truman, al Congresso americano si è rivelata una netta tendenza ad agire al più presto possibile per quanto riguarda lo stanziamento di nuovi miliardi di dollari per le forze aeree degli Stati Uniti. Sia il senatore Taft che il Presidente della Camera Joseph Martin hanno reso noto nelle ultime 24 ore che il partito repubblicano era decisamente favorevole al potenziamento delle forze aeree, in modo da dare agli Stati Uniti la più forte aviazione del mondo.

Questo problema ed altri, quali una disposizione che ponga fuori legge il partito comunista negli Stati Uniti e la sospensione dell'invio alla Russia di ogni genere di macchinari, sono stati prospettati in una conferenza stampa tenuta ieri a Cleveland da Harold Stassen, aspirante alla carica di Presidente. Stassen ha detto che Truman avrebbe dovuto aggiungere queste sollecitazioni ai suoi «punti» per il mantenimento della pace.

La prima risposta ufficiale del Congresso alle proposte di Truman è stata data oggi dal Presidente della Camera, Martin, il quale ha dichiarato che i capi repubblicani della Camera dei rappresentanti non prenderanno in esame la richiesta di Truman per il servizio di leva fino a che non sarà deciso il programma di aiuti all'Europa per la cui approvazione il termine massimo è stato fissato al 1.o aprile. Martin ha affermato che il ritardo è giustificabilissimo in quanto non è possibile discutere contemporaneamente due questioni di tale importanza.

Intanto le previsioni sull'approvazione integrale del piano Marshall vanno orientandosi verso il più accentuato ottimismo. In questo senso il capo della maggioranza repubblicana della Camera, Halleck, ha dichiarato che le differenze tra la versione del progetto di legge votata dal Senato e quello allo studio alla Camera saranno certamente e facilmente appianate. Per quanto riguarda anzi la sezione del progetto che riguarda la ripresa europea, esso ha avuto già l'approvazione del Comitato per gli affari esteri della Camera. Il progetto stesso non è stato però ancora inviato all'Assemblea finchè anche gli allegati riguardanti gli aiuti alla Cina, alla Grecia e alla Turchia non avranno ottenuto il «via» dal Comitato.

Oggi il candidato per il «terzo partito» alle elezioni presidenziali americane, Henry Wallace, ha pronunciato alla radio di New York il primo discorso della preannunciata serie in risposta agli attacchi di Truman. Wallace ha criticato la proposta del Presidente per l'istruzione militare obbligatoria sostenendo che «non vi è alcun ragionamento base che giustifichi una guerra da parte americana alla Russia».

IL MINISTRO DEGLI ESTERI BRITANNICO ERNEST BEVIN (AL CENTRO DELLA SALA) LEGGE IL DISCORSO INAUGURALE ALLA CONFERENZA DELLE SEDICI NAZIONI EUROPEE RIUNITASI A PARIGI IL QUINDICI MARZO NEI SALONI DEL MINISTERO DEGLI ESTERI FRANCESE, AL QUAI D'ORSAY

Oggi Sforza s'incontra con Bidault

TORINO: TERZA TAPPA del risveglio dell'Occidente

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 19 — Un giornale francese pubblica una vignetta dove il giovane Bidault, in marsina e con il tradizionale mazzo di fiori in mano, si inchina davanti ad uno Sforza, in veste di padre, dietro il quale si nasconde la ritrosetta Italia. «Sono venuto a chiedere la mano d'opera di vostra figlia», dice il giovane Ministro. E' un'amenità non molto felice.

Bidault, partito questa sera da Parigi, si incontra domani con Sforza a Torino, in una cornice internazionale che sorpassa di gran lunga i privati rapporti ed interessi dei due Paesi, e l'avvenimento deve essere valutato su questa scala, ove di ben altro si tratta che di problemi di emigrazione o di intese strettamente economiche.

Per tutto l'inverno le notizie ci arrivavano da Oriente. Ma, alle porte della primavera, anche l'Occidente si è messo in moto. Bruxelles, Parigi, Torino sono tre tappe successive di questo risveglio ed il discorso di Truman potrebbe divenire il punto di partenza. «Gli Europei non vogliono buttarsi dalla finestra», scrive un giornale parigino. L'allusione è chiara.

Se Bidault e Sforza vengono a darsi la mano proprio sotto quella catena alpina, teatro del cosiddetto «colpo di pugnale del 1940» e dell'ammaina bandiera su Briga e Tenda del 1947, questo vuol dire che è tempo di cessare la politica delle piccole rivalità in un mondo divenuto troppo pericoloso per le liti in famiglia. E non si prenda per modesto lo spunto di un accordo economico per parlare di amicizia dopo tanti contrasti.

Se due Paesi confinanti prendono l'impegno di unificare i loro settori economici, di produrre e vendere insieme le loro merci, di abbattere le loro barriere doganali, questi due Paesi sottintendono, sotto questi propositi parziali, una garanzia molto più vasta: quella che non esistono tra loro minacce o pericoli di guerra. Cominciando col far cadere le barriere economiche in Europa, il protocollo di Torino contiene in genere la più grande rivoluzione diplomatica della nostra storia, poichè esso mira ad abolire le Alpi tra il Rodano e il Po.

Bidault è il primo Ministro degli Esteri d'un Paese ex nemico che viene in Italia. La distanza tra vinti e vincitori dopo una guerra che ha lasciato in eredità a tutti il problema di vincere la pace, è durata poco. L'Europa non può farsi senza l'Italia e la Francia conosce troppo bene le vicende europee per non essere la prima a riconoscerlo ufficialmente. Nel corso della «guerra fredda», che dopo il discorso di Truman sta diventando «tiepida», il primo campo di battaglia sarà, dopo Praga, quello delle elezioni del 18 aprile. Bidault, venendo in Italia a firmare il protocollo d'una unione doganale il cui effettivo inizio prevede una scadenza di anni, compie un atto di fiducia nelle sorti di questa battaglia. E' il resto dell'Europa che viene a dire alla democrazia italiana: noi siamo sicuri che anche dopo il 18 aprile e soprattutto dopo il 18 aprile continueremo insieme la strada che abbiamo incominciata. Questo è il significato della visita di Bidault al di qua delle Alpi. Perchè se il 18 aprile l'Italia dovesse prendere l'altra strada, nè di unione doganale nè di tante altre cose ancora si potrebbe più parlare. E le frontiere che stanno per cadere diventerebbero cancelli, i cancelli del sipario di ferro.

GIANNI GRANZOTTO

L'on. Sforza è partito alla volta di Torino

ROMA, 19 — Il Ministro degli Esteri on. Carlo Sforza è partito questa sera per Torino, ove si incontrerà con il Ministro degli Esteri francese Georges Bidault per procedere domani, come noto, alla firma del protocollo inerente la unione doganale italo-francese.

Da Parigi si apprende che alle 21.15 Bidault è partito in treno alla volta di Torino unitamente alla propria delegazione.

Il Ministro francese, avvicinato dai giornalisti al momento della partenza, ha dichiarato: «Parto per Torino con grandi speranze».

NULLA DA FARE IN AUSTRIA per gli agenti del Cominform

Al blocco orientale rimane un'unica arma: restare presente ad ogni costo a Vienna; così la vecchia Capitale continua ad essere un accampamento per quattro eserciti

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA, marzo — «Noi si compera l'indipendenza di un popolo con del cioccolatto», ha gridato un luogotenente del partito comunista austriaco qualche settimana fa. Il deputato, pure comunista, Honner ha protestato per la distribuzione delle carte di alimentazione con su scritto: «il 60 per cento degli alimenti forniti ai cittadini austriaci proviene dal piano di aiuti degli Stati Uniti all'Europa».

Ma questi fieri propositi nazionali e [illegible] ridere [illegible] munisti [illegible] fima p[illegible] noscono [illegible] da ad[illegible] losa d[illegible] comun[illegible] compre[illegible] rovesci[illegible] tico. I [illegible] inutili [illegible] tina di [illegible] meno [illegible] osserva[illegible] colissi[illegible] del na[illegible] si tra[illegible] sco ch[illegible] lazioni[illegible] goslavi[illegible] mono [illegible] o recr[illegible] dell'Au[illegible]

E l'U.R.S.S.? [illegible] ostina [illegible] popolo [illegible] ti di t[illegible] pozzi [illegible] lo pro[illegible] cambio [illegible] be inf[illegible] stro de[illegible] re buo[illegible] l'indus[illegible] d'occup[illegible] come s[illegible] lonica [illegible]

Non [illegible]

[illegible] l'altissima percentuale degli opportunisti locali (tutto il mondo è paese) puntereb[be] [illegible] più prepotente e [illegible] perdoni e ai cambia[menti] [illegible]

[illegible] arrivare in un paese [illegible] alberghi migliori [illegible] militari; dove il [illegible] i pochi teatri [illegible] locali decenti, [illegible] donne - che hanno - [illegible] mangiare, dà un sen[so] [illegible] che rasenta l'ango[scia] [illegible] non è dunque fini[illegible] [illegible] anda — e si cerca [illegible] tutti gli uffici [illegible] le organizzazioni propagandistiche inglesi, russe, francesi, americane, con le ragazze bionde poliglotte, gli ufficialetti che si atteggiano ad agenti segreti secondo il «cliché» di Hollywood, le loro pubblicazioni pronte a dimostrare che hanno ragione..

Carta velina, carta carbone, ciclostyle, firma del colonnello, conferenza della moglie del colonnello, litigi per l'appartamento del maggiore... è indubbio che i militari abbandonati al così detto lavoro di «occupazione» diventano più inetti e insopportabili della peggior burocrazia centralizzata. La mancanza di moto li fa diventar intrattabili, l'ultimo sergente americano o russo si sente un piccolo governatore e di questa somma totale chi ne soffre è il cittadino medio: colui che ha sofferto le lunghe serie di bombardamenti e che da ormai molti mesi sente che la fame rode le ossa dei suoi figli e la denutrizione avvelena gli ultimi anni dei suoi vecchi.

Si legge nei libri di storia fuori moda che nelle lunghe guerre di tanto tempo fa, dei trent'anni o più ancora, vi furono delle stasi, delle tregue interminabili, mentre gli accampamenti degli eserciti attendevano compatti diffondendo varie epidemie e quasi garantendo la continuità della guerra. Ho pensato a questo l'altro giorno passando lungo il Ring e vedendo pendere dai vari grandi alberghi bandiere dal colore diverso e soprattutto considerando l'aria scioccamente marziale delle diverse sentinelle piantate dinanzi ai diversi stati maggiori rimasti disgraziatamente in efficienza in questa vecchia Vienna.

STEFANO TERRA

Al Convegno di Siena
L'economia di Trieste e il piano Marshall

SIENA, 19 — Si è inaugurato stamane all'Università il 2.o Convegno di studi di economia politica ed industriale, dedicato ai programmi di collaborazione economica europea con speciale riguardo al piano Marshall. All'inaugurazione erano presenti diversi Ministri, personalità della cultura e del mondo industriale nonchè il prof. Robertson dell'Università di Cambridge ed il console degli Stati Uniti a Firenze.

La relazione ufficiale è stata tenuta dal prof. De Maria, il quale ha messo in rilievo come gli aiuti americani abbiano concorso ad un primo effettivo riassestamento dell'economia europea. Durante i vari interventi seguiti, il prof. De Castro ha illustrato la necessità di collegare la parte del piano Marshall riguardante Trieste con quella riguardante l'economia italiana.

Ammassamenti di truppe al confine greco - albanese

ATENE, 19 — Secondo informazioni delle autorità alleniche, un considerevole numero di truppe sta concentrandosi in territorio albanese nei pressi della frontiera greca. Un portavoce del Ministero degli Esteri di Atene ha dichiarato che notevoli quantitativi di materiale bellico vengono trasferiti dal la Jugoslavia in Albania.

IL CONVEGNO A LONDRA DEI SOCIALISTI OCCIDENTALI

La partecipazione dei delegati giuliani

LONDRA, 19 — Il Comitato per la Conferenza internazionale socialista (COMISCO) ha iniziato oggi i suoi lavori alla Transport House. L'avvenimento viene considerato come la prima riunione del socialismo internazionale dell'Europa occidentale. Durante la prima seduta è stato deciso di ammettere il partito socialista della Venezia Giulia ed il partito socialista spagnolo di Rodolfo Llopis e di Indalecio Prieto in qualità di membri a tutti gli effetti. Si ritiene che la ammissione dei socialisti giuliani non susciterà alcuna complicazione, in quanto tale partito non è diviso in due gruppi ostili come nel resto d'Italia.

Le decisioni più importanti dal punto di vista politico sono attese per domani e non vi è alcun dubbio che il COMISCO assumerà un netto atteggiamento anticomunista, che si concreterà molto probabilmente con l'espulsione del partito socialdemocratico cecoslovacco e con l'ammissione del PSLI di Saragat. Per quanto riguarda il partito di Nenni, pur essendo tutti i delegati dei Paesi occidentali contrari alla politica fusionista, essi non intendono espellerlo prima delle elezioni del 18 aprile. Viene, infatti, addotta una differenza, anche se sottile, tra i socialisti cecoslovacchi, i cui posti di comando vengono considerati in mano ad «usurpatori», ed i socialisti nenniani, il cui esponente è stato regolarmente eletto.

Mentre i rappresentanti del partito di Nenni non sono ancora giunti a Londra, la delegazione del P. S. L. I., guidata da Ivan Matteo Lombardo, ha fatto ieri la sua comparsa ad un ricevimento offerto dalla Società Fabiana, ricevendo delle accoglienze straordinariamente calorose. Il partito di Nenni è stato comunque rappresentato alla prima seduta dal fusionista Cirillo Spinelli. La delegazione del P. S. I. è composta — come è noto — dall'on. Rodolfo Morandi, da Vecchietti e Amaduzzi.

L'annunciata Conferenza socialista per il piano Marshall avrà inizio domenica. Ad essa non potranno partecipare i delegati della Polonia e della Cecoslovacchia, perchè solo ieri le autorità britanniche hanno concesso i visti d'ingresso sui loro passaporti. Sarà presente l'ex segretario dei socialdemocratici cecoslovacchi Blazej Vilem, arrivato a Londra appena in tempo, dopo essere fuggito clandestinamente dal suo Paese.

Hanno chiesto inoltre di partecipare al convegno londinese quattro partiti socialisti «emigrati», notoriamente anticomunisti: il partito socialista polacco di Zaremba, il partito socialdemocratico ungherese di Peyer, il partito socialdemocratico jugoslavo, il cui leader, Zivko Topalovic, è un ex seguace di Mihailovic, e il partito socialista romeno in esilio. E' tuttavia assai controverso che questi partiti vengano riconosciuti. Si ritiene però che la discussione sulle loro proteste aggraverà notevolmente la tensione fra Occidente ed Oriente in campo internazionalsocialista.

A fine settimana verrà inaugurata a Selsdon, nel Surrey, un'altra conferenza indetta dai partiti socialisti dell'Europa occidentale. Ad essa parteciperanno oltre 50 capi sindacali ed esperti economici per discutere sul piano Marshall. Fra i vari delegati è annunciato l'intervento di Léon Blum per la Francia, di Schumacher per la Germania, di Ivan Matteo Lombardo per gli aderenti a «Unità socialista», e di Morandi per i socialisti nenniani, da cui si attendono le uniche divergenze che potranno sorgere nella discussione.

Vos quoque!

Davanti al tribunale del popolo di Barlad, in Romania, un processo si è iniziato con l'arresto in massa dei giurati: questi erano stati visti, la sera precedente, ubriachi, in compagnia dei parenti degli imputati e risultò anche che uno di essi faceva parte di un'associazione a delinquere.

O TRAGICO ALLENAMENTO

A Partinico una vettura in allenamento per il giro automobilistico di Sicilia ribaltava rovesciandosi da una scarpata. Dei tre passeggeri solo il pilota, Mario Cammarata, rimaneva leggermente ferito, gli altri due, il barone Carlo Pottino e Tommaso Mazzara, riportavano commozione cerebrale, per cui erano giudicati con riserva.

O ALI D'ITALIA SULL'OCEANO

Il quadrimotore «Maestrale» della Società Alitalia, partito da Roma, ha atterrato a Buenos Aires compiendo il percorso in 29 ore e 25 minuti. Questo volo sperimentale, il primo dopo la guerra, sarà seguito dalla prossima inaugurazione di un servizio regolare per Rio de Janeiro e la capitale argentina in collegamento con le altre linee internazionali gestite dall'«Alitalia».

Franz Pagliani condannato a 24 anni di carcere

PERUGIA, 19 — Questa sera è terminato alle Assise di Perugia il processo a carico di Franz Pagliani, ex federale repubblichino. L'imputato è stato condannato per collaborazionismo militare alla pena di 24 anni di reclusione, di cui due terzi condonati; è stato invece assolto per insufficienza di prove per quanto riguarda gli eccidi di Ferrara. Il Pubblico Ministero aveva sostenuto che il Pagliani, che a 16 anni vide sorgere il fascismo e ne fu imbevuto sino alla midolla, ha diritto ad un motivo di pietà, è pertanto aveva chiesto 30 anni di reclusione.

ROMA TAPPEZZATA DI "V,,

Cinquantamila manifesti multicolori di propaganda elettorale e quasi altrettante interpretazioni della simbolica lettera - Il debutto di Messe in un comizio - Bartoli nella lista nazionale della D.C.

ROMA, 19 — Nella notte di San Giuseppe sono stati affissi per le vie di Roma 50 mila manifesti contenenti soltanto un gigantesco «V»: l'iniziale della parola «votate». Scopo di questi manifesti multicolori e dell'organizzazione che li affigge, è quello di creare un clima attraverso il quale gli italiani sentano la necessità ed il dovere del voto. La propaganda «V», che sembra dettata dal grande propagandista italo-americano Orlando, di recente venuto in Italia, è fondata sui seguenti slogans: votate per chi volete, ma votate; votate per la vita; votate per vivere; votate per voi; votate per vincere; votare è volontà di vittoria; voto è verdetto.

La «V» — è stato detto — si collegherebbe col «Victory» delle democrazie contro la dittatura nazista e si è aggiunto che questo segno sarebbe rappresentato oggi con significato di lotta contro la dittatura russa e per instaurare anche un saluto con due dita divaricate che fu il saluto di Churchill e delle armate americane appena sbarcate in Europa e rappresenterebbe oggi il segno anticomunista, in antitesi al pugno chiuso. Ma in realtà il «V» significa soltanto «votate» e naturalmente, per ognuno, potrà significare vivere.

Si è anche speculato su questo «V», dicendo che di origine democristiana e significherebbe Vaticano, o di origine nostalgica: il «V» del MSI che vorrebbe significare Vendetta; i monarchici invece sostengono che vuol dire Vittorio Emanuele. I comunisti d'altro canto pensano che questa «V» è contro di loro, ma si sforzano di interpretarla in senso minaccioso: «Vedremo»...

La giornata festiva non è passata senza comizi. A Roma si è andati da un estremo all'altro: a Piazza Santi Apostoli ha parlato il comunista on. Longo, mentre all'Adriano debuttava, parlando in pubblico per la prima volta, il Maresciallo Messe, per il blocco nazionale. Longo ha attaccato violentemente De Gasperi, accusandolo di [illegible] dittatura [illegible] conto d[illegible] stromet[illegible] Govern[illegible] ticano [illegible] delle accuse sul tesoro di Dongo, che lo indicano come il maggiore responsabile del trafugamento secondo quanto ha dichiarato in questi giorni il generale Zingales, Longo è stato piuttosto reticente: si è limitato a dire ch'esso si duole che solo 70 o 80 milioni siano caduti nelle mani dei partigiani, che li hanno utilizzati per la loro smobilitazione.

Il Maresciallo Messe si è richiamato da parte sua alla necessità di ricostituire l'Esercito, di salvare i ceti medi e di combattere la dittatura comunista.

Oggi alle 16 scadeva il termine per la presentazione delle liste elettorali. Le liste presentate sono state dodici, ossia, in ordine di presentazione: partito dei contadini, M. S. I., blocco popolare unionista, lista unità socialista, partito nazionale monarchico, concentrazione nazionale combattenti, partito cristiano sociale, D. C., partito repubblicano italiano, fronte democratico popolare, movimento nazionalista per la democrazia sociale, blocco nazionale. Delle 87 liste che sono rimaste fuori, la maggior parte rappresenta correnti regionali o locali. Dei movimenti di più vasta portata sono tuttavia rimasti fuori fra gli altri il partito del reduce, il partito qualunquista dissidente di Tieri e la democrazia del lavoro.

La lista nazionale di unità socialista comprende i seguenti candidati: Ivan Matteo Lombardo, Ro[illegible] [illegible]imoni[illegible] [illegible]iuliano [illegible] Luigi [illegible] Trista[no] [illegible]alosso, [illegible]

La lista del fronte democratico [illegible] secondo [illegible] comuni[illegible] primi [illegible] demola[burista] [illegible] Longo, so[illegible] comuni[illegible] [illegible]licano; [illegible] burista; Rosa Fazio in Longo, socialista; Antonio Giolitti, comunista; Silvio Paolucci, repubblicano; Ada Alessandri, movimento cristiano per la pace; Virgilio Dagnino, M. S. U. P.; Achille Lordi, demolaburista, ecc. In fondo alla lista tra gli altri figura anche il comunista Pratolongo di Udine.

La lista del blocco nazionale porta i seguenti nomi: Alberto Giovannini, Firenze; Giuseppe Nitti, Roma; Olga Giannini, Napoli; De Francesco, Roma; Rosasco, Como; Mauri, Torino ed altri.

E' stata anche comunicata la lista della D. C. di cui diamo i primi nomi: Attilio Piccioni, Firenze; Piercarlo Restagno, Roma; Maria Jervolino, Potenza; Giuseppe Fuschini, Roma; Gianni Bartoli, Trieste; Carlo Petrone, Salerno.

Si prevede che, data l'altezza del quoziente dei resti, che oscilla da cento a centoventi mila, le liste nazionali di grandi partiti possano aspirare a un massimo di sette seggi. Viene messo in rilievo come soltanto la D. C. abbia posto tra i candidati sicuri nella sua lista nazionale un giuliano e ciò dimostra la grande importanza che il partito di De Gasperi assegna al problema di Trieste, che la D. C. considera ancora aperto per una soluzione consone alle aspirazioni nazionali del Paese. L'ing. Gianni Bartoli, segretario della D. C., è consigliere nazionale di diritto del partito democristiano.

Sospetti americani su Madame Curie junior

WASHINGTON, 19 — Al suo arrivo all'aeroporto La Guardia, proveniente dalla Francia, la signora Irene Joliot Curie, moglie del noto esperto atomico francese e figlia di Pietro e Marie Curie, gli scopritori del radium, è stata trattenuta dalle autorità americane preposte all'immigrazione e inviata all'isola Ellis.

Il provvedimento è stato giustificato dal Procuratore Generale Tom Clark come «una misura precauzionale» dipendente dal fatto che la signora Curie era giunta negli Stati Uniti per un ciclo di conferenze tenute sotto gli auspici di un'organizzazione che era risultata infida per gli interessi americani.

Questa organizzazione, nota a New York sotto il nome di «Comitato profughi antifascisti» era stata recentemente inclusa in un elenco di enti ed associazioni classificate come «infide, sovversive e rifugio di comunisti».

Dopo qualche ora di permanenza all'isola Ellis, la signora Curie è stata rilasciata «sulla parola» e le è stato permesso di tenere il ciclo di conferenze in programma. Continueranno però le indagini sul suo conto da parte delle autorità giudiziarie.

Si apprende intanto da Parigi che la signora Curie, che fa parte del comitato dei quattro dirigenti la commissione francese per l'energia atomica, presieduta da suo marito, non ha mai fatto parte del partito comunista francese. Suo marito invece ne è membro.

LE CINQUE GIORNATE DI MILANO

Pittoresca rievocazione nei quartieri popolari

Un discorso celebrativo di De Gasperi

MILANO, 19 — Nel pomeriggio in Piazza del Duomo, mentre si stava apprestando sotto uno splendido sole una delle tante apoteosi quarantottesche inserite nel programma delle rievocazioni centenarie e più di tremila fanciulli si erano schierati sulle gradinate del tempio da cui dovevano cantare i canti più tipici che accompagnarono l'insurrezione ed i partigiani delle varie formazioni avevano intonato sul sagrato con le bandiere, le divise e i fazzoletti una complessa sinfonia di colori, è apparsa, proveniente dalla Piazza Diaz una folta schiera di alfieri, i quali invece dei vessilli portavano cartelli con le solite meschinità della polemica elettorale, in questo caso tutti scagliati contro il «governo nero». Quei propalatori di ingiurie e di volgarità sono stati allontanati rapidamente e senza rumore in forza d'una pronta reazione della densa moltitudine.

A questo stesso sentimento aveva informato la mattina il suo sobrio discorso il Presidente del Consiglio De Gasperi, giunto a Milano la sera prima per partecipare al congresso per la storia del Risorgimento in una sala del Castello. Prima di lui il sen. Alessandro Casati aveva ampiamente dissertato sulle origini e gli sviluppi della rivoluzione del 1848. Un accenno di Casati, nel suo discorso, all'italianità di Trieste, suscitava una calorosa manifestazione del pubblico all'indirizzo della città di San Giusto.

L'on. De Gasperi ha detto che le Cinque Giornate si stagliano inconfondibilmente nella nostra storia perchè rappresentano un momento in cui le idee, per forza della loro verità, si schiudono da sole la via dell'azione. Proprio nell'anno in cui Carlo Marx lanciava nel mondo il manifesto, si mostrò che è la forza a risolvere i problemi della storia, ma non soltanto quella dell'economia, bensì la forza dello spirito.

L'oratore, sfiorata brevemente la necessità odierna di tradurre in atto gli impegni della Costituzione, dice essere vero anche oggi che fatta l'Italia bisogna fare gli italiani, perchè la libertà piena, spiritualmente ricca e intangibile, è quella che si conquista ogni giorno non solo attraverso la difesa che ne fa la legge e contro gli attentati esterni, ma contro noi stessi, quando occorra, e contro i nostri egoismi e le nostre incomprensioni.

Più di centomila democristiani senz'altro distintivo che un fazzoletto azzurro erano stati convocati oggi a Milano dalla provincia nel duplice intento di partecipare al corteo che ha recato fiori e vessilli al monumento delle Cinque Giornate e di dare una imponente dimostrazione di forza.

Nella seconda giornata commemorativa, più che nella prima, tutta la vecchia cerchia milanese ha assunto aspetti di spettacolare prestigio; le rievocazioni quarantottesche essendo state avviate a pittoresche ricostruzioni di scene della rivoluzione, con l'apprestamento in diverse strade che videro il furore popolare, della famosa barricata mobile e col deambulare di carri allegorici recanti personaggi e simboli della storia. Specialmente nel quartiere di Porta Vittoria, che vide l'epilogo della lotta con la fuga degli oppressori, la popolazione si è abbandonata con vero trasporto alla rievocazione, realizzando fantastiche luminarie, balli all'aperto, sequenze fragorose di clangori bandistici e di cori.

OGGI IL "BIANCAMANO,, SALPA PER MONFALCONE

ROMA, 19 — *A seguito dell'annuncio ufficiale dato ieri dal Ministro della Marina mercantile on. Cappa circa l'imminente entrata in cantiere del «Conte Grande» e del «Biancamano» per essere rimessi in efficienza, oggi viene precisato che i lavori di riattamento del «Conte Grande» avranno inizio a Genova il 23 corrente, mentre il «Biancamano» salperà domani da Messina per Monfalcone, dove a giorni verrà data mano alle riparazioni della nave.*

LA MORTE IMPROVVISA dell'on. Adelmo Niccolai

ROMA, 19 — Stamane, mentre teneva un comizio a Velletri, in piazza Cairoli, per il fronte popolare, l'on. Adelmo Niccolai è stato colpito da grave malore. Trasportato immediatamente in una clinica locale, vi decedeva questa sera verso le 19.30, dopo che tutte le cure apprestategli sono risultate vane.

L'on. Niccolai era uno dei più insigni penalisti del foro romano. Nel recente processo a carico del maestro Graziosi egli aveva sostenuto con particolare veemenza la parte civile in rappresentanza dei familiari di Maria Cappa. Di lui si ricorda pure l'appassionata difesa al processo di Antonio Gramsci. Niccolai fu deputato socialista per Ferrara nel 1919 ed ora era candidato del fronte per le circoscrizioni di Roma e Ferrara. La sua oratoria parlamentare, vigorosa e polemica, come la sua abilità professionale lo avevano sin dai primi anni della carriera, proiettato tra le più note figure politiche italiane. Aveva 62 anni ed era nato a Sambuca Pistoiese.

CRONACA DELLA CITTA'

Cifre sui nostri traffici

Segni di ripresa - Alla ricerca di nuovi mezzi e nuove vie - Una serie di interessanti iniziative

Pane bianco per un periodo di 10 giorni

Le elezioni del 18 aprile

ISTRUZIONI AGLI AVENTI DIRITTO AL VOTO - UN'UTILE PRECISAZIONE

La cura del prof. Acqua

UNA DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE MEDICA DOPO LA VISITA AD ANCONA

ASTERISCHI

Un'operazione della Polizia nella sede dell'Ufficio Alloggi

Tragica conclusione d'un dramma d'amore

Saragat a Monfalcone per l'odierno comizio

Stamane il processo Bravin

Il Vescovo consacra a S. Sabba la chiesa dell'Addolorata

...tuale di cui abbisognano». La funzione si è protratta sino alle 11 ed i rintocchi del campanone di San Giusto, radiotramessi con altoparlanti, l'hanno annunciata al vasto rione. Rappresentavano l'amministrazione cittadina il Presidente di Zona prof. Palutan, il vicepresidente del Comune ing. Visintin e la signorina Monti. La costruzione della chiesa, iniziata il 15 settembre u. s. col concorso della popolazione di San Sabba in generosa gara di contributi, verrà ora sollecitamente portata a termine.

Domenica delle Palme a S. Giusto

VENDITA DELL'ULIVO A FAVORE DEI POVERI E DEGLI AMMALATI

Domani, alle 10, nella Cattedrale mons. Vescovo compirà la benedizione degli ulivi. Seguirà la processione, durante la quale i seminaristi eseguiranno i canti liturgici della solennità. Alla Messa grande si canterà la Passione di Cristo, come descritta da San Matteo. A mezzogiorno s'inizierà l'esposizione del Santissimo per le quarant'ore che si chiuderà mercoledì santo dopo la messa delle 10. La sera di domenica delle Palme, alle 18.30, predica, Miserere, Benedizione. Lunedì e martedì santo alle 10 Messa solenne; alle 18.30 funzione.

Nella domenica delle Palme la Società femminile di San Vincenzo de' Paoli per l'assistenza ai poveri, raccoglierà alle porte di tutte le chiese un'offerta per le famiglie indigenti assistite. Così per Pasqua i bisognosi potranno avere un aiuto maggiore che recherà un po' di gioia nelle misere case.

Alle porte del cimitero un gruppo di signore offrirà l'olivo benedetto a coloro che vorranno adorne le tombe

PUNTUALE GIUNSE L'EMERGENZA

ACCIUFFATO AL VOLO un brutale rapinatore

Di una brutale aggressione è rimasta vittima l'altra notte, verso le 23.30 la signorina Olga Bozzacelli, di 28 anni, abitante in via San Lazzaro 3. La giovane stava rincasando da una visita fatta ad una signora che abita a San Giovanni, quando all'altezza della trattoria «Brocchetta», un soldato americano, che fino allora aveva camminato sull'altro lato della strada, attraversato a grandi passi lo spiazzo, ha incominciato a pedinarla. Ad un tratto il militare le si è piazzato davanti e, afferratala con violenza per il petto, ha tentato di farla precipitare dal mureto di cinta della trattoria. In preda a folle terrore, la Bozzacelli ha tentato di gridare aiuto, ma l'energumeno le ha imposto il silenzio. Nel tentativo di svincolarsi dalla stretta, alla giovane è scivolata da sottobraccio la borsetta, che il militare ha raccattato in fretta, dandosi quindi alla fuga. La Bozzacelli ha incominciato allora a gridare aiuto a gran voce, e sul posto è accorsa una camionetta dell'Emergenza in perlustrazione in quella zona. Dopo un breve inseguimento, il rapinatore è stato acciuffato in viale Sanzio e consegnato alla M. P. Nella fuga l'energumeno si era liberato della borsetta. Rincasata, la Bozzacelli è stata colta da uno squasso nervoso.

Esportazioni dalla Cecoslovacchia

Armi fra le merci in alcuni carri ferroviari

Ci è pervenuta notizia che qualche giorno fa la Polizia Ferroviaria di servizio alla Stazione Centrale, nel corso di un controllo in alcuni carri ferroviari spediti dalla Cecoslovacchia in Francia, via Trieste, hanno rinvenuto tra casse di merci un certo numero di armi. I carri sono stati piantonati qualche giorno sui binari, e poi sono stati fatti proseguire per la loro destinazione.

Altri dieci profughi giunti nel nostro territorio

Anche ieri dieci giovani si sono presentati alla Polizia Civile di servizio ai posti di blocco lungo il confine dell'Istria. Due di essi provengono da Sussak, tre da Valdarsa e cinque dalla Croazia.

...pianistica di Guido Rotter col suo leggiadro e fantasioso Hommage à Ravel e il fremito dionisiaco della Danza balcanica in cui sfiora la caratterizzazione etnografica senza calarvi dentro, mentre Valdo Medicus con una Sonata fantasia, palesa con larghezza e sostanza di pensiero e con frase nervosa e concitata le sue nobili radici postbrahmsiane e poststraussiane con qualche ritocco coloristico e con elevato senso costruttivo. Diversamente configurati, ma ciascuno con lineamenti individuabili, i nostri tre compositori hanno trovato ieri fervidissimi consensi di pubblico anche per merito della pianista Mancini, esecutrice oltremodo sicura e sensibile delle musiche dei compositori triestini, oltre che di Debussy, Chopin e Albeniz.

v. t.

Il Quartetto della «Philharmonia» alla Galleria del Corso

Stasera alle 21 il Quartetto «Philharmonia» di Vienna, vivamente atteso, darà nel salone principale della Galleria del Corso, il primo concerto con l'esecuzione di musiche di Schubert, Smetana e Schumann. Esecutori: Franz Samohyl violino, Siegfried Rumpold violino, August Piero viola ed Emanuel Brabec violoncello.

LO SPORT

Il trionfo di Coppi nella Milano-San Remo

SAN REMO, 19 — Fausto Coppi ha tagliato per primo il traguardo alle 16 e 22', vincendo superbamente la 39.ma Milano-San Remo. Due ragazze in costume offrono fasci di fiori al vincitore che commosso non pronunzia parola. La folla è in preda ad un entusiasmo indescrivibile. Ecco l'ordine di arrivo: 1) Fausto Coppi che ha impiegato a percorrere i km. 281.500 ore 7.35 alla media di oltre 35 km. orari; 2) Vittorio Rossello di Savona, alle 16.25'56"; 3) Fermo Camellini a dieci centimetri; 4) Magni; 5) De Zan; 6) Luciano Maggini; 7) Cottur; 8) Seghezzi; 9) Pasquini; 10) Canavesi;

A "Don Secondo,, il Premio della Medicina

La prima esibizione dei tre anni sulla nuova distanza dei 2100 metri, ha registrato una facile affermazione di Don Secondo, il puledro dei fratelli Prà che, andato in testa al primo passaggio delle tribune, non si faceva più raggiungere dagli avversari che tuttavia gareggiavano ancora in gruppo compatto. Seconda era Americanina, terza Birichina. Tempo del vincitore al km.: 1'30"6. Le altre corse sono state vinte da Campione (37), Caprera (28.4), Tugnaz (30), Pierinella (30.9), Edera (32.2), Nilcea (30.9), Trucco (28.1). Nell'occasione la Società del Trotto ha offerto l'ingresso gratuito ed una merenda agli orfani di guerra del Collegio «Venezia Giulia». Il prossimo convegno avrà luogo domenica con inizio alle 15.30.

I campionati regionali di pugilato

Cinque titoli ai triestini

Organizzati dall'Enal Cantiere, si sono svolti nel pomeriggio di ieri all'Idroscalo civile, i campionati regionali di pugilato per dilettanti ai quali hanno partecipato le rappresentative di Trieste, Monfalcone, Gorizia e Udine.

Eliminatorie. Pesi leggeri: Busetto (Libertas) b. Calnero (Udine) per arresto del combattimento alla prima ripresa; medi: Zamparo (Monfalcone) b. Todorico (Udine) ai punti; mediomassimi: Clagnan (Monfalcone) b. Cerni (Trieste) ai punti:

Finali. Pesi mosca: Semeraro (Monfalcone) b. Sossi (Trieste) ai punti; leggeri; Busetto (Trieste) b. Picotti (Gorizia) per abbandono alla I ripresa; welter: Gabadi (Trieste) b. Piccin (Monfalcone) ai punti; medi: Forza (Trieste) b. Zamparo (Monfalcone) per abbandono alla I ripresa; mediomassimi: De Rosa (Udine) b. Clagnan (Monfalcone) per arresto del combattimento alla III ripresa. Nei pesi gallo, piuma e massimi il titolo è stato assegnato senza combattere...

ORE DELLA CITTA'

★ In preparazione alla Pasqua Padre Messori Roncaglia terrà una serie di conferenze, nei giorni 22, 23 e 24 corrente, alle ore 20, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

★ OGGI — Ore 18, nella sala di via S. Nicolò 22, lezione di Padre Enrico Genovesi su «Lectura Evangeli». — Ore 19.15, alla Società Teosofica, conversazione su «Vita ed Esistenzialismo». — Ore 15.30, al Liceo N. S. di Sion, lettura filosofica su «Scienza nuova» tenuta dalla prof.ssa Patrizia Borsatti.

★ DOMANI — Ore 16.30, nella sede di Piazza S. Caterina 4, convegno della Società artistico-letteraria. — Ore 10.30, alla Scuola di educazione mazziniana, viale XX Settembre 24, conversazione di E. Predonzani su «La Repubblica romana del '49». — Ore 10 in prima convocazione, e 10.30 in seconda, in sala Dante, assemblea del Fronte monarchico giovanile. — Ore 8, nella Parrocchia I. C. di Maria, Messa per il Gruppo uomini che quindi si riunirà in assemblea. — Ore 10, nella sede di via S. Nicolò 7, assemblea dei venditori ambulanti e posteggiatori dei mercati cittadini. — Ore 10.30, al Cinema Impero, a cura della XXX Ottobre, proiezione del film in technicolor «Popolo di sciatori». — Ore 10.30, al cinema Alabarda, «Il Circo Banana» con i burattini di Fiorello. Apertura cassa alle 9.30; prezzi popolari.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.35: Musica maestro. 14: Musica varia. 14.15: Rubrica del medico: prof. Guido Manni: «Il raffreddore». 17: Teatro popolare: «La morte degli amanti», tre atti di Luigi Chiarelli. 18.30: Concerto del duo Cosulich-Ragusin. 19: Musica da ballo. 19.30: Lezione d'inglese. 20: Notiziario. 20.30: Chi è? 20.35: Parata melodica. 20.55: «Dici, Decio?», radiorivista di Marcello Marchesi. 21.25: Pagine rossiniane. 21.55: Umbro Apollonio: Prefazione alla Biennale 1948. 22.5: Musiche di Schumann per viola, clarino ed arpa; indi: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 13.18: Orchestra d'archi. 14.15: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17. «La musica nel tempo», musiche di Lulli e Purcell. 18.15: Melodie gradite. 20.40: «7 giorni a Milano e altrove» 21.30: «Attraverso i campi di messi». un atto di W. Saroyan. 22.20: Musiche svizzere contemporanee interpretate dal Gruppo strumentale da camera di Radio Torino, diretto da M. Salerno.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 18.6; 9.2. Pressione: 767.8 in aumento. Vento: 15 chilometri all'ora.

Oggi: S. Giuliana m. Il sole sorge alle 7.4, tramonta alle 19.12. La luna sorge alle 13.8, tramonta alle 4.52.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16. «Monsieur Verdoux» con Charlie Chaplin. Segue settimana Incom. Ultima rappresentazione 21.45.
SUPERCINEMA. 15 (Cassa 14.30): «Sangue e Arena» con Tyrone Power e Rita Hayworth, in tecnicolor.
FENICE. 15.30: «Singapore» con Ava Gardner, Fred McMurray; ult. 22.
FILODRAMMATICO. 10 - 17.50 - 19.45 ult. 21.45: «I cercatori d'oro», Bing Crosby, Bob Hope, D. Lamaur (Paramount).
ITALIA. 14.30: «Non tradirmi con me», deliziosò, Greta Garbo, Malwyn Douglas.
ALABARDA. 16. «Calcutta» con Alan Ladd e Gail Russell. Film Paramount.
ALABARDA: Domani ore 10.30 Mattinata in onore di Fiorello. Il Circo.
IMPERO. 15.30: «La donna della spiaggia» di Jean Renoir con Joan Bennett, meraviglioso documentario: «Centro Rockefeller»; in chiusa «Paperino» a colori. R.K.O.
VIALE. 14: «Il piccolo gigante» con Gianni e Pinotto; allegrissimo.
MASSIMO. 14.30: «Il cavaliere del sogno», musicale, M. Lotti, A. Nazzari.
NOVO CINE. 16: «Vendetta» con M. Lockwood; prima visione. Grandioso.
GARIBALDI. 15.30: «Accadde nella 5.a strada» con Gale Storm.
CINE DEL MARE. 15.30: «L'incrociatore Varvag», film sovietico di gran successo.
ARMONIA. 14: «A Parigi nell'ombra», Costance Bennett, Grace Fields, G. Rigaut. Grande varietà De Rose.
ODEON. 16.30: «Venti anni dopo», il più grande successo di Stan e Oliver.
SAVONA. 16: «Amore per appuntamento», C. Boyer, M. Sullavan.
IDEALE. 16: «Le avventure di Pinocchio» dall'immortale capol. del Collodi.
MARCONI. 14: «Il trionfo di Tarzan» con J. Weissmuller e il bimbo prodigio J. Sheffield; divertente.
AZZURRO. 15: «Il carnevale della vita» con Charles Boyer, Barbara Stanwick.
RADIO. 15.30: «Sulle rive dell'Hudson» con Boby Breen il bimbo dalla voce melodiosa.
CENTRALE. 16: «Gli eroi dell'isola», supercomico con Gianni e Pinotto.
VITTORIA. 16: «Le conseguenze di un bacio» D. Durbin, F. Tone; comico musicale.
ADUA. 14: In prima visione assoluta: «Cavalieri della foresta», D. O' Brien e Jim Newill. Segue interessante documentario.
VENEZIA. 15: «Lo sparviero dei mari»...

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

MEZZA lavorante uomo cercasi, Kostoris, Carducci 39. 43924 D

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

CUOCA oppure domestica sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Via Crispi 61. 43861 B
PRESTASERVIZI offresi mattinata. Maiolica 7-II, porta 11. 43918 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L.

AUTISTA III grado Diesel autocarro tuttofare offresi miti pret. Cass. 12016 C UPI
CAMERIERE due friulane offronsi albergo o pensione. Cass. 12117 C, UPI.
INDOSSATRICE commessa offresi primaria ditta. Cass. 12134 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

ACCURATISSIME specialistiche riparazioni radio garantite, prezzi moderati. Pozzomare 2, negozio. 60296 CC
PELLICCE, riparazioni, pulitura; confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16-II. 002 CC
PELLICCE riparansi con accuratezza prezzi imbattibili, Marceglia, Rittmeyer 18, terzo, tel. 8534. 43922 CC
PITTORI eseguiscono stanze e ad olio, lavorazione accurata. Telef. 4731.
SARTORIA uomo confeziona rivolta accuratamente. XXX Ottobre 13, Lavoratorio artigiano.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

CORRISPONDENTE italiano inglese francese possibilmente tedesco, stenodattilografia, cerca importante ditta triestina. Offerte Cass. 12089 D, UPI.
CROMATORI smerigliatori cerc. Via Artisti 9.
DATTILOGRAFA giovanissima, pratica ufficio industriale, assumerebbesi. Telefonare 94449. 60546 D
LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Rismondo 9, primo. 43869 D
PUBBLICAZIONE importante cercansi produttori-produttrici disposti viaggiare. Via Ghega 15, primo. 43859 D
SOFFIATORE pratico insegne luminose disposto trasferirsi, lauto stipendio, cercasi da importante ditta. Scrivere Cassetta 5 G, SPI, Bologna. 5260 D
TUTTI possono lavorare facile rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 5259 D

E RICH. CAMERE e PENS. L.15

CAMERA matrimoniale con o senza uso cucina, cerc. Cass. 12084 E. UPI.
CAMERETTA cerca giovane serio presso buona famiglia, nessun disturbo. Cassetta 11996 E, UPI.
MOBILIATA poco comodo cucina, conforto, non mestieranti, cercasi per signorina distinta. Cass. 12145 E. UPI.
MOBILIATA indipendente, possibilmente presso distinta persona sola e paraggi viale XX Settembre, cerca statale stabile. Rivolgersi Demitri, Scussa 7.
STANZA vuota comodo cucina possibilmente centro cercasi. Cass. 12142 E UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

MATRIMONIALE, stanza pranzo, uso cucina, telefono, escluso biancheria, presso signora sola, vicinanze Stazione Centrale, affitt. distinti coniugi soli. Referenze. Cass. 12130 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato, pronuncia garantita, traduzioni. Rossini 14. 11573 G
UNIVERSITARIA darebbe lezioni greco latino scuole medie, già ottimi risultati. Tel. 93547. 43865 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

CANE caccia bracco tedesco mantello marrone spruzzato macchia bianca fronte smarrito. Telef. 57-10. Ricompensa.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO centro, 2 stanze, stanzino, scambio con più grande centro offrendo compenso, Ziffer, via Ginnastica 42, quarto. 43882 I
APPARTAMENTO signorile mobiliato cinque stanze accessori, con giardino, affittasi famiglia ufficiale americano. Scrivere Cass. 12131 I, UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze e stanzino paraggi S. Vito scambiasi con una in meno. Cass. 12111 I, UPI.
QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, bagno, casa tipo villa, paraggi piazza Vico, scambio camera in meno. Indirizzo UPI 43909 I.
STANZE 5 centro ufficio vuote due prelevando mobilio affitt. Ind. UPI 43875 I.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze, bagno, cerc, prelevando mobilio, pago bene. Casetta 12133 L, UPI.
MAGAZZINO spazioso paraggi Giardino Pubblico cercasi in affitto. Tel. 90054.
QUARTIERE 3 stanze, casa moderna, cerc. pagando bene. Cass. 12144 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ADDIZIONATRICE elettrica «Multisumma» Olivetti, quasi nuova, vend. Cassetta 12028 M, UPI.
CARROZZELLA sport ottima vend. Segalla, Orologio 6. 43880 M
CARROZZELLA seminuova, moderna, vendesi 14.000. Ginnastica 42, I, destra.
MACCHINA cucire Singer mobile, altra 10.000, vend. Bosco 12, magazzino.
MACCHINA maglieria e macchina Rimoldi per maglieria vend. Sonn.no 65, De Marco. 43889 M
MACCHINE cucire. Singer, Vigor maglia, sartoria, mobiletti vend. occas. Settefontane 2. 43766 M
OMEGA polso oro bellissimo 60.000 vend. Offerte Cass. 12094 F, UPI. 12094 M
PELLICCIA nuova bellissima occasione, riparatura pulitura pellicce. Bravin, De Amicis 29. 002 M
RADIO marca Safar nuova occas. vend. Escluso mediatori. Suonare Zulian, Venti Settembre 79. 43898 M
RADIO 5 valvole Magnadyne, radio Marelli, radio americana vend. causa partenza. Corso Garibaldi 6-I, destra.
SPARHERD gas quattro fiamme estero seminuovo vend. Tasso 4-II, destra.
VALIGIA pelle, borsa viaggio pelle vend. S. Maurizio 1, p. 7. 43864 M
VESTITI uomo finissimi, calzoni grig., giacche vend. buon prezzo. Ginnastica 13, secondo. 43822 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
BARATTOLI latta usati cerc. Fare offerta specificando capacità. Indirizzare casella postale 151, Venezia. 43813 N
MOTORE induzione 0.5 HP. giri 1200 nuovo acquist. se occas. Cass. 12128 N UPI

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

CAMERA bellissima, cucina, panniforti, occasione migliore sposi. Gambini 49, magazzino. 43910 NN
CAMERE chiare scure cucine modernissime vend. prezzi conven. Fonderia 1-I.
CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane cercansi, Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B
CUCINE artigiano Giglietta, Conti 12, mezzanino, lavorazione accurata, agevolazione pagamento.
CUCINE bellissime, modelli piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte, vendonsi buoni prezzi. Facilitazioni pagamento, in omaggio un tavolino o portapiante. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, salotti, stanze pranzo ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LIBRERIA grande per ufficio e privato vend. Giulia 96, V. 43874 NN
MATRIMONIALE lussuosa vera occasione. Gatteri 29, porta 5. 43841 NN
MATRIMONIALE 4 porte vera occasione vend. Corridoni 2, falegname.
MATRIMONIALE nuova occasione vend. Via Udine 35-IV, sin., sabato pomeriggio, domenica mattina. 43912 NN
MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 43858 NN
MATRIMONIALE panniforti radica noce con garanzia massima occas. Coroneo 37, falegname. 43883 NN
MATRIMONIALI cucine salotti vasto assortimento, vend. Facilitazioni pagamento. Madonnina 21. 43671 NN
MATRIMONIALI chiare, scure, nuove, bellissime, panniforti, occas. Pacinotti 11.
SALA pranzo stile 900, nuova, vend. occas. Rittmeyer 18-III, Marceglia.
STANZA pranzo lavorazione accurata, prezzo conveniente, vend. Rossetti 49, fa.
PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occas. Carducci 32-II. 002 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ABBISOGNANDOVI indirizzi commerciali, industriali, rivolgetevi: Archivio Steiner, Ariberto 21, Milano. 5153 O
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

ABILISSIMI venditori impianti frigoriferi cerc. per vendita motogelatiera automatica brevettata modernissima. Scrivere SPI, Cass. 27 A, Genova.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTOVETTURA «Adler Triumph» occas. vend. Macioci, Barcola Bovedo 10.
BICICLETTA Wolsit uomo, ottima, vend. Corso 37-III, sinistra. 43907 Q
BICICLETTA donna Legnano seminuova vend. Bait, Fonderia 6, pt., sinistra.
CAMIONCINO Fiat 514 occas. vend. Paul'ana 4, tel. 29027. 43879 Q
MOTOGUZZI prodotti classici motocarri motocarrozzini ciclomotori, Olio Castrol pronte consegne. Automotoforniture Cremascoli, Fabio Severo 18. 43870 Q
RIMORCHIO Maniero portata 65 ql. seminuovo; autocarro Diesel portata 50 q.; compressore elettrico trifase un HP.; cisterna ferro capacità litri 3000 nuova vend. Cass. 12110 Q. UPI.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

AMBIENTE da parrucchiere avviato centro cedesi. Ind. UPI 43767 R.
COMPRAVENDITE affittanze esercizi negozi magazzini, rivolgersi Agenzia Marion, Venezian 1, telefono 4773.
GIOVANE cerc. con capitale per utilizzare nuovo brevetto. Cass. 12118 R UPI.
NEGOZIO centralissimo 3 fori con vasto retrobottega cedesi. Cass. 11219 R UPI
NEGOZIETTO con o senza licenza cedesi. Ind. UPI 43908 R.
SOCIO capitalista cercasi, per sviluppo società tecnico-commerciale import export, con esistenza ordine e licenze. Offerte Cass. 12067 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTO libero subito, Opicina, vendesi, Telefonare 46-97. 43928 S
TERRENO costruzione, città, periferia. vend. Ind. UPI 43876 S.
VILLE case terreni trattorie con forte lavoro vend. Piazza Goldoni, Bar Cimetta, Antonio. 43913 S

U MATRIMONIALI L. 30

ITALOAMERICANO residente New York, 39-enne, commerciante, ricco, sposerebbe simpatica italiana massimo 30-enne; cauzione; pratiche partenza provvede interessato. Rivolgersi Verdi, casella postale 244, Bologna. 5258 U

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

LEDA CANAZZA e FRED ALBERT DAWES oggi sposi

Trieste-Londra 20 marzo 1948.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE. ORARIO PRINCIPALI PARTENZE: - MILANO - Ore 8 Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20. GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA; VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA VERONA - varie corse giornaliere. ANCONA (PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) martedì, venerdì ore 8.30. BOLOGNA FIRENZE - LIVORNO martedì ore 6. UDINE - giornal. ore 7.30 (diretto). GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriale), ore 8, 14.30 (festivo). SERVIZI MONTAGNA: TOLMEZZO - SAPPADA - CORTINA - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO mercoledì, sabato ore 6.15. TRENTO - BOLZANO - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINI AUTOPULLMAN lusso MILANO - GENOVA, lunedì, mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prenotazioni-Colli espressi. S.E.A. - Piazza Verdi 2-A - Telefoni 64-41, 68-84. PADOVA Direttissima ore 7 - 14 - 18, GRATTONI - Telef. 3775 - 3302, Stazione Autocorriere.

I.N.T. SERVIZIO VIAGGIATORI - BOLOGNA: ore 6.30-12.30. BOLOGNA-MONTECATINI - FIRENZE: martedì-giovedì-sabato ore 6. — Servizio colli celeri - Stazione Autocorriere - Tel. 8443, 4297, 5823.